

VALDARNO CINEMA FEDIC 2004

I CINE CLUB CHE PARTECIPANO AL CONCORSO NAZIONALE

I Cineclub Fedic che partecipano al 55° Concorso Nazionale "Premio Marzocco" che si svolgerà nell'ambito del Festival "Valdarno Cinema Fedic" sono, come tradizione, numerosi e con opere di notevole rilievo culturale.

Partecipano al Concorso i seguenti Cineclub:

ALASSIO ("William Barinetti")

OMAGGIO A CARLO VERDONE
di Beppe Rizzo

BERGAMO

OLPISSANDUR
di Pierantonio Leidi
IL GIARDINO INCANTATO
di Massimo Alborghetti
SOLITUDAMOR
di Antonello Longo

CASALE MONFERRATO

IL PESCIOLINO D'ORO
di Nedo Zanotti

FERRARA

GIOVANI D'OGGI
di Giuseppe Gandini

LO STATUTO di Giuseppe Paladini

MERANO (Super8 Video-Cineclub)

DER WAPPELE SIEGI di Günter Haller
TANJA ROMANO di Alessio Zerial



"Come me duele America" di Sereno Tullio



"Il giardino incantato" di Massimo Alborghetti

MILANO

GRAZIE SILVERA di Giampiero Pozzoni

MILANO (Movie Dick)

NOTTE DI LUCE di Gabriele Agresta
JE TE VEUX DI ERIK SATIE
di Gabriele Agresta

OLBIA

TRE STORIE, UNA CITTA' di Rossana Reggime

PESCARA (Fuori Campo)

SEI QUELLO CHE MANGI di Stefano Russo

ROMA

WEEK END di Ettore Ferettni
DEPOSIZIONE di Ettore Ferettni



"Sei quello che mangi" di Stefano Russo

ROMA (L'isola che non c'è)

COME IL SOLE AL MATTINO di Luca Forte
UN GIRO IN CINA di Gaetano Marino

SESTO CALENDE (Verbanò)

NOTE BLU di Vittorio Tosi

SIENA

BRASIL di Tommaso De Santo

TORINO (Piemonte)

CHE STRANI NOMI HANNO GLI ANGELI
di Danilo Ramirez

IL MASSAGGIO di Danilo Ramirez

UN SILENZIO PIENO DI MEMORIE
di Lorenzo Fantoni

LA PRIMA NEW YORK di Giorgio Savio

AMANTI di Paolo Sabbatini

PARIGI di Giorgio Sabbatini

LA MASCHERA AL DI LA' DEL CONFINE
di Giuseppe Leto

METAMORFOSI DI UNA PROFEZIA

di Giancarlo Granata

COMO ME DUELE AMERICA

di Sereno Tullio



"Solitudamor" di Antonello Longo

TORINO (Cedas)

COME IL SOLE AL MATTINO
di Roberto Testore

VENEZIA

CALICANTO di Rossana Molinatti
IL LEONE HA 70 ANNI E LI DIMOSTRA
di Turi Consoli

Il Festival si svolgerà dal 26 al 30 Aprile 2004 presso il Cinema Marilyn, il Cinema-teatro Bucci ed il Cinema-teatro Masaccio.

DAI CINECLUB

VERBANO

IL PROGRAMMA DI FEBBRAIO

Presso la Sala Conferenze del Comune di Sesto Calende si è svolto il seguente programma:

Venerdì 13 Febbraio

SOGNO RUSTICANO (Dia) di Enzo Pellitteri; NOTTE BLU (video) di Vittorio Tosi; BOZZOLO 2000 (video) di Massimo Alborghetti; TANGO (video) di Zbigniew Ribczynsk presentato da Umberto Misitano.

Venerdì 27 Febbraio

AMSTERDAM (Dia) di Paolo Agazzone; COLPI DI NEVE (video) di Renato Milano; SQUILLO 1999 (video) di Massimo Alborghetti; OVATTA (video) di Massimo Alborghetti.

Vista la carenza di Dia per le serate, il Cineclub invita i fotoamatori a proporre le proprie opere.

1° Forum Nazionale dei Circoli del Cinema

Roma 6-7 febbraio 2004

Centro Congressi Università di Roma "La Sapienza"

"I Circoli del Cinema rivestono un significativo ruolo culturale", ha scritto il Ministro Urbani nel saluto inaugurale al 1° Forum Nazionale, sottolineando il riconoscimento sancito dalla nuova legge alle Associazioni Nazionali di cultura cinematografica in quanto soggetti distinti dal resto della promozione cinematografica. Al Forum la Fedic era rappresentata dal Presidente, dalla Vice Presidente Anna Maria Quarzi, dal Presidente del Cineclub Roma Angelo Tantarò con Ettore Feretini, da Federico Felloni del Cineclub 'Mario Roffi' di Ferrara, da Ferruccio Formentini del Media Art Cineclub Pantelleria e da Enzo De Castro. Ai commenti sulla affermazione di Urbani si associava da parte nostra il ricordo del dicembre 2002, quando la Fedic e le altre otto Associazioni si trovarono, grazie al tratto di penna che abrogava la 'loro' norma di legge, non più riconosciute ma misconosciute dalla Direzione Generale per il Cinema. Riunite e compatte sotto la sigla AICA le nove Associazioni, dopo aver varato il "progetto unico" del gennaio 2003, sono ora arrivate concordi all'evento di questo Forum, non a caso ospitato con interesse e partecipata collaborazione dall'Università di Roma "La Sapienza". Due giorni in cui si sono avvicendati interventi, anche nostri, a sottolineare sia le caratteristiche peculiari e storiche di ciascuna Associazione, sia i problemi che investono gli aspetti culturali del cinema e con i quali dobbiamo fare i conti nello svolgimento delle nostre attività. Nelle tavole rotonde che si sono avvicendate durante la prima giornata gli esperti sono intervenuti sulla **distribuzione dei film di qualità**, quindi sul recupero delle opere che troppo in fretta scompaiono dal mercato, e sulla possibilità di utilizzare supporti alternativi della pellicola, come la videocassetta o il DVD. Riguardo alla **promozione della cultura cinematografica** è stata ribadita la piena disponibilità della Cineteca Nazionale e della Scuola Nazionale di Cinema alle iniziative mirate alla diffusione del cinema europeo soprattutto nelle zone culturalmente svantaggiate. Stefano Gorla, che rappresentava il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, ha suggerito di rafforzare i rapporti tra associazioni e circoli europei, citando il progetto Cined@ys, per la formazione del pubblico più giovane. Bruno Torri, Presidente del Sindacato Nazionale Critici Cinematografici, ha evidenziato la domanda crescente di cultura cinematografica, testimoniata anche dall'aumento delle cattedre universitarie specifiche.

Il secondo giorno è stato impegnato da una serie di comunicazioni. La prima, di Fernaldo Di Giammatteo, riguardava **Passato e presente della produzione editoriale di associazioni e circoli**". Di Giammatteo ha parlato di *ordine caotico* precisando che comunque questo caos costituiva una *spia precisa della vitalità del movimento*, sottolineando come *dal caos nascesse infine un ordine sistematico*, consigliando infi-

ne un coordinamento della produzione, una *cura dimagrante* attraverso scelte editoriali più rigorose, una maggiore attenzione alla raccolta e alla catalogazione per la salvaguardia di un patrimonio prezioso. Ci è parso opportuno sottolineare le difficoltà di un'editoria che procede a fatica per la scarsità dei finanziamenti, incerti quanto insufficienti. Il calvario della nostra rivista "*Carte di Cinema*", ora finalmente superato, insegna.

Interessante l'intervento del Prof. Mario Morcellini, Direttore dell'Osservatorio Editoria e Comunicazione Terzo Settore dell'Università di Roma "La Sapienza", su **Nuove architetture della cultura e della comunicazione in Italia**, al quale è seguito un panorama su **Il futuro del pubblico del cinema** elaborato dal Prof. Luciano Russi, dalla Dott. Laura Jannelli e dalla Dott. Anna Totano (Teorie e tecniche delle Comunicazioni di massa - Scienze della Comunicazione). Si registrano tendenze positive: alla diminuzione dei consumi televisivi fa riscontro la crescita di una domanda culturale più ampia. Abbiamo chiesto ulteriori aggiornamenti sulla ricerca che è tuttora in progress.

Massimiliano Eleonori, Vice Presidente dell'ANCCI, entrando nello specifico del tema **Le Associazioni Nazionali di Cultura cinematografica nella nuova legge sul cinema** e rifacendosi al riconoscimento ministeriale ha espresso la speranza comune che l'entità dei contributi corrispondano con equità e tempestività alle nostre esigenze, in attesa di conoscere i decreti attuativi. Elio Girlanda, segretario generale dell'AICA, l'associazione che coordina le attività comuni alle nove Associazioni, ha presentato **proposte, iniziative e progetti AICA 2004** dopo la positiva esperienza di "Cantiere Italia". Dall'allargamento dell'Unione Europea è augurabile possano nascere nuovi progetti e più stretti rapporti tra i Circoli per iniziative esterne al circuito commerciale. E' allo studio anche un periodico di informazione professionale per gli operatori culturali del cinema. Da parte nostra abbiamo richiamato l'attenzione sul film inteso come prodotto da bottega d'arte o di alto artigianato, lungo o breve, sui più vari supporti, per un cinema interessato all'uomo, ai suoi problemi, all'ambiente. E abbiamo sottolineato la necessità di rapporti sempre più stretti con l'università, accettando le sfide alla cultura e unendoci per vincerle, cercando spazi adeguati nella scuola per l'educazione all'immagine.

Riprenderemo e approfondiremo il discorso sulle pagine di *Carte di Cinema*. Un sentito grazie a chi ha rappresentato i Cineclub Fedic, in particolare a Enzo De Castro, sempre presente e attivo alle nostre manifestazioni più importanti, e a Paolo Micalizzi per il suo poderoso contributo all'organizzazione.

FANO INTERNATIONAL FILM FESTIVAL



Il Fotovideocineclub Fedic di Fano, con il contributo e la collaborazione dell'Agis, del Comune di Fano, della Federazione Italiana dei Cineclub, della Mediateca delle Marche, del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Dipartimento dello Spettacolo, della Provincia di Pesaro e Urbino, della Regione Marche, organizza la 16ª edizione del concorso Fano International Film Festival 2004, riservato a registi italiani e stranieri che abbiano realizzato cortometraggi su pellicola 16 e 35 mm. o su nastro nei formati BETACAM SP, Hi8, MiniDV, DV, DVCAM, DVD, VHS PAL, ecc. Si accettano anche riversamenti da pellicola a nastro. Inizialmente, per i lavori di selezione della giuria, i concorrenti dovranno inviare esclusivamente videocassette nel formato VHS PAL.



il Direttore Artistico Fiorangelo Pucci

Il tema è libero ed ogni concorrente potrà partecipare con non più di due lavori. Per ogni opera presentata è richiesta una cassetta singola, sulla confezione della quale dovrà essere indicato il titolo, il formato originale, la durata e l'anno di realizzazione, nonché nome ed indirizzo dell'autore del film. La durata dei singoli lavori non dovrà superare di regola i 30 minuti. Le opere dovranno essere spedite, unitamente alla scheda, esclusivamente tramite posta ordinaria o prioritaria al seguente recapito:

FANO INTERNATIONAL FILM FESTIVAL 2004

Via 1ª Strada, 8/D

61030 BELLOCCHI DI FANO (PU) Italia

entro e non oltre mercoledì 1 settembre 2004
Allo stesso indirizzo potranno essere richiesti, inoltre, informazioni e bandi.

FEDIC NOTIZIE

Supplemento a "Carte di Cinema"

Redazione: Marino Borgogni

viale Don Minzoni, 43

52027 S. GIOVANNI VALDARNO

Tel. 055.9122336 Fax 055.940943

E-mail: borgogni216996@marinoborgogni.191.it